

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

### La seduta comincia alle 9.

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventotto.

### Svolgimento di interpellanze urgenti.

MARIO PEPE rinuncia ad illustrare l'interpellanza Bressa n. 2-01394, vertente sulla costituzione di organismi per la tutela della sicurezza dei minori.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, dà conto degli strumenti legislativi già operanti e delle risorse stanziare per la tutela dell'infanzia, sottolineando l'esigenza di sviluppare su tutto il territorio nazionale una rete di servizi, di concerto con le amministrazioni locali e le associazioni di volontariato interessate. Ricorda che anche il Ministero dell'interno ha assunto iniziative per la tutela dei minori ed annuncia che al più presto il Governo proporrà l'istituzione del Garante dei minori.

MARIO PEPE prende atto con soddisfazione dell'organica risposta del Ministro ed auspica la predisposizione di un « Progetto bambini » che coinvolga in modo sinergico regioni, altri enti locali e scuole.

NERIO NESI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Diliberto n. 2-01395, concernente l'ingresso della Deutsche Bank nel capitale della Comit.

ISAIA SALES, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, premesso che il Governo ha approfondito le conseguenze che potrebbero derivare dall'acquisto di azioni della Comit da parte della Deutsche Bank, rileva che finora l'ingresso di soggetti stranieri nel sistema bancario italiano è avvenuto in modo equilibrato.

NERIO NESI, nel giudicare sorprendente la risposta eccessivamente riduttiva del sottosegretario, lamenta la scarsa attenzione del Governo nei confronti della crescente penetrazione tedesca nel sistema bancario italiano e paventa il rischio di « colonizzazione » del nostro paese.

LUCIO MARENGO rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01398, concernente misure di sostegno alle famiglie per le spese scolastiche.

NADIA MASINI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, dà conto degli indirizzi impartiti dal Ministero al fine di rendere meno gravoso l'onere derivante dall'acquisto dei libri scolastici ed assicura l'impegno del Governo per una nuova disciplina del settore.

LUCIO MARENGO si dichiara insoddisfatto della risposta, che si limita ad una mera enunciazione di prospettiva e non indica interventi concreti per aiutare le famiglie monoreddito, soprattutto del Mezzogiorno.

ELENA EMMA CORDONI illustra l'interpellanza Mussi n. 2-01399, vertente sull'individuazione delle mansioni usuranti.

FEDERICA GASPARRINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, fa presente che la commissione tecnico-scientifica, all'uopo costituita, ha concluso i suoi lavori ed il prossimo 16 ottobre presenterà la bozza di decreto nel quale saranno indicati i criteri, dei quali dà conto, per il riconoscimento delle mansioni particolarmente usuranti.

ELENA EMMA CORDONI si dichiara soddisfatta della risposta, che fornisce una indicazione chiara alle categorie di lavoratori interessate al decreto sulle mansioni usuranti.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,05, è ripresa alle 10,15.**

**Discussione del disegno di legge S. 3237:  
Piano soppressione passaggi a livello  
(approvato dal Senato) (5128).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 13*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MICHELE GIARDIELLO illustra il contenuto del provvedimento, teso ad incrementare il livello di sicurezza del trasporto ferroviario, oltre che a migliorare gli *standard* di efficienza ed economicità della gestione: ne auspica quindi una sollecita approvazione.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Savarese, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

GIORGIO PANATTONI osserva che gli interventi previsti dal provvedimento, del quale auspica l'approvazione, si inseriscono nel più generale quadro di modernizzazione: la soppressione dei passaggi a livello potrà dare un contributo decisivo al miglioramento della sicurezza del trasporto ferroviario, oltre che alla sua efficienza.

PAOLO MAMMOLA pur giudicando con favore le finalità sottese all'originario testo del disegno di legge, ritiene non condivisibili le scelte operate dal Governo in ordine alle linee ferroviarie da potenziare; ribadisce, in particolare, l'opposizione alla previsione di interventi da realizzare in territorio sloveno.

ELENA CIAPUSCI ricordato che il gruppo della lega nord aveva da tempo sollecitato l'adozione di un piano per la soppressione di passaggi a livello e per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza (segnatamente, il collegamento con Malpensa), osserva che il provvedimento, sul quale il giudizio non può essere positivo, non delinea un'efficiente sistema dei trasporti.

GIORGIO MERLO nel sottolineare che l'obiettivo perseguito dal disegno di legge è legato all'elevamento dei livelli di sicurezza e degli *standard* di efficienza ed economicità della gestione, auspica la rapida conclusione dell'*iter* parlamentare.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Volontè, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

Avverte che consentirà ora eccezionalmente al deputato Savarese di intervenire, ancorché ne abbia in precedenza constatato l'assenza.

ENZO SAVARESE rileva che il testo originario del disegno di legge è stato modificato con l'introduzione di norme

disomogenee; la posizione del gruppo di alleanza nazionale sarà di non opposizione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

MICHELE GIARDIELLO nel ringraziare i colleghi per il contributo fornito, ribadisce l'esigenza di realizzare le opere previste dal provvedimento, del quale raccomanda una sollecita approvazione.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, osserva che l'approvazione definitiva del provvedimento, che raccomanda all'Assemblea, consentirà di impiegare le risorse stanziare per il perseguimento di obiettivi strategici, anche in riferimento ai collegamenti ferroviari per l'aeroporto intercontinentale di Malpensa ed all'ammodernamento delle tratte ferroviarie in territori sloveno.

PRESIDENTE rinvia al prosieguo della seduta il seguito del dibattito.

**Discussione del disegno di legge S. 3499:  
Nuovi interventi in campo ambientale  
(approvato dalla Camera e modificato  
dal Senato) (4792-B).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 34*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modificazioni introdotte dal Senato.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, ricordati i principali obiettivi del provvedimento, del quale raccomanda una rapida approvazione anche al fine di non disperdere le cospicue risorse stanziare, si rimette alla relazione svolta in Commissione per quanto attiene alle modifiche introdotte dal Senato.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, concordando con il

relatore, avverte che il Governo si riserva di intervenire eventualmente in replica.

VINCENZO BIANCHI osserva che le modifiche introdotte dal Senato, ispirate a logiche spartitarie interne alla maggioranza, peggiorano un testo sul quale forza Italia aveva peraltro già espresso un giudizio critico, che conferma annunciando un voto contrario.

SAURO TURRONI pur esprimendo preoccupazione per le modifiche introdotte dal Senato, dettate soprattutto dalla volontà di difendere interessi localistici, sottolinea la necessità di approvare un provvedimento che comunque presenta aspetti positivi.

DOMENICO PITTINO rilevato che il provvedimento, del quale denuncia l'ispirazione centralista, introduce modifiche parziali e spesso inadeguate al cosiddetto decreto Ronchi, ribadisce la contrarietà del gruppo della lega nord.

FRANCO GERARDINI pur esprimendo riserva su alcune modifiche introdotte dal Senato, ritiene che il provvedimento rappresenti un importante passo in avanti nell'affermazione di nuove e più efficaci politiche ambientali.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Marinacci, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

PRIMO GALDELLI pur preannunciando un non convinto voto favorevole, stigmatizza la tendenza a dilatare l'ambito di intervento dei provvedimenti legislativi.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modificazioni introdotte dal Senato.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*, pur condividendo in larga parte le critiche aventi ad oggetto le modifiche introdotte dal Senato, invita find'ora i proponenti a

ritirare gli emendamenti presentati affinché il provvedimento possa essere approvato entro oggi.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, sottolineato che il provvedimento stanziava risorse per lo sviluppo delle politiche ambientali, ne raccomanda l'approvazione già nella giornata odierna, senza ulteriori modificazioni.

PRESIDENTE rinvia al prosieguo della seduta il seguito del dibattito.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Sospende la seduta fino alle 14,30.

**La seduta, sospesa alle 13,45, è ripresa alle 14,30.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentadue.

#### **Annunzio di petizioni.**

MAURO MICHIELON, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza.

**Trasferimento in sede legislativa dei progetti di legge nn. 1846-D, 4486, 5157, 3496, 4989.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 1846-D, approvato dalla Camera, modificato dal Senato, modificato dalla II Commissione della Camera ed ulteriormente modificato dalla II Commissione del Senato e della proposta di legge n. 4486; del*

*disegno di legge n. 5157, approvato dalla VII Commissione del Senato; della proposta di legge n. 3496, nonché del disegno di legge n. 4989.*

#### **Si riprende la discussione del disegno di legge n. 5128.**

PRESIDENTE ricorda che nella parte antimeridiana della seduta si sono svolte la discussione generali e le repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 54*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge e degli emendamenti presentati.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 55*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE GIARDIELLO, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Ciapusci 1. 1 ed esprime parere contrario sull'emendamento Ciapusci 1. 2.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa.

ELENA CIAPUSCI ritira il suo emendamento 1. 1 e raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 2.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ciapusci 1. 2.*

UGO BOGHETTA dichiara voto favorevole sull'articolo 1 e stigmatizza la decisione del prefetto di Roma di precettare i dipendenti dell'Azienda di trasporto che avevano proclamato uno sciopero.

ENZO SAVARESE dichiara che anche alleanza nazionale stigmatizza il provvedimento di precettazione del servizio pubblico di trasporto locale di Roma.

PAOLO MAMMOLA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sull'articolo 1.

ELENA CIAPUSCI dichiara che il gruppo della lega nord valuta positivamente l'articolo 1, pur permanendo talune perplessità.

*La Camera, con votazioni elettroniche, approva l'articolo 1 e, quindi, l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE GIARDIELLO, *Relatore*, invita a ritirare gli emendamenti da Menia 3.1 a Menia 3.4, nonché l'emendamento Mammola 3.7, ed a trasferirne il contenuto in ordini del giorno; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

PRESIDENTE avverte che gli emendamenti Menia da 3.1 a 3.4 e Menia da 3.9 a 3.12 sono tutti volti a concedere contributi alle ferrovie dello Stato per interventi a favore della rete ferroviaria del Friuli Venezia-Giulia. Chiamerà pertanto l'Assemblea a pronunciarsi su tale principio; in caso di reiezione, si intenderanno respinti tutti gli emendamenti recanti la medesima espressione.

RINALDO BOSCO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3.15

PAOLO MAMMOLA chiede al Governo chiarimenti in ordine alla ripartizione delle risorse sul territorio nazionale.

ENZO SAVARESE si associa.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, chiarisce che obiettivo primario è quello del potenziamento degli itinerari ferro-

viari internazionali, senza concentrare le risorse per gli interventi localizzati nel meridione; invita pertanto il deputato Bosco a ritirare il suo emendamento.

RINALDO BOSCO non aderisce all'invito a ritirare il suo emendamento 3. 15.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bosco 3. 15.*

ROBERTO MENIA, nel raccomandare l'approvazione del suo emendamento 3. 5, soppressivo del comma 2, sottolinea l'inopportunità di stanziare fondi per il sistema ferroviario sloveno; ritira i suoi emendamenti 3. 1, 3. 2, 3. 3, 3. 4, 3. 9, 3. 10, 3. 11, 3. 12 nonché l'emendamento Bocchino 3. 13.

ALBERTO DI LUCA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 16.

UGO BOGHETTA contesta le dichiarazioni rese dai deputati Menia e Di Luca.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Menia 3. 5 e Di Luca 3. 16.*

PAOLO MAMMOLA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 7.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, nel ribadire la contrarietà all'emendamento Mammola 3. 7, conferma l'impegno del governo per accelerare il potenziamento complessivo della rete ferroviaria italiana; invita pertanto al ritiro dell'emendamento Mammola 3. 7.

GIORGIO PANATTONI ribadisce gli aspetti positivi della normativa di cui al comma 2 dell'articolo 3.

ENZO SAVARESE dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Mammola 3. 7.

GUALBERTO NICCOLINI giudica allucinante che si proceda nella realizzazione del progetto del quale beneficerà la Slovenia prima ancora di risolvere situazioni di isolamento tuttora persistenti sul territorio nazionale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mammola 3. 7.*

RINALDO BOSCO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 14.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, dà conto delle opere in corso di realizzazione nella tratta Monfalcone Trieste.

ALBERTO DI LUCA ribadisce l'opportunità di investire preventivamente in infrastrutture sul territorio italiano.

ROBERTO MENIA dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Bosco 3.14.

ANTONIO DI BISCEGLIE ribadisce la contrarietà all'emendamento Bosco 3.4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bosco 3. 14.*

ALBERTO DI LUCA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 17.

MICHELE GIARDIELLO, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Di Luca 3. 17.

ENZO SAVARESE dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Di Luca 3. 17.

GIANCARLO GIORGETTI dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord sull'emendamento di Luca 3. 17.

ALBERTO DI LUCA non accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 3. 17.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Di Luca 3. 17.*

ENZO SAVARESE dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 3.

PAOLO MAMMOLA dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia sull'articolo 3.

ELENA CIAPUSCI dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord sull'articolo 3.

GUALBERTO NICCOLINI, parlando in dissenso, preannunzia che non prenderà parte alla votazione sull'articolo 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 3.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

MICHELE GIARDIELLO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Ciapusci 4. 1.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

RINALDO BOSCO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Ciapusci 4. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ciapusci 4.1.*

ELENA CIAPUSCI dichiara il voto favorevole della lega nord sull'articolo 4.

PIETRO ARMANI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 4.

ALBERTO DI LUCA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 4.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, accetta gli ordini del giorno Mammola n. 2, Bosco n. 8, Panattoni n. 9, Garra n. 11, Cappella n. 14 e Boccia n. 15; accetta come raccomandazione gli ordini del giorno Menia n. 1, Anghinoni n. 4, Ciapuscì n. 5, Covre n. 6, Fontanini n. 7, Calzavara n. 12 e Caruso n. 16; non accoglie gli ordini del giorno Chincarinì n. 3, Taborelli n. 10 e Fontan n. 13.

MICHELE GIARDIELLO, *Relatore*, ricorda che nell'ordine del giorno Menia n. 1 è stato trasfuso un emendamento del gruppo di alleanza nazionale, ritirato in Commissione a fronte della disponibilità dichiarata dal Ministro ad accogliere l'ordine del giorno stesso.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, lo accetta, purché non sia considerata vincolante la cifra in esso indicata.

ITALO BOCCHINO ricorda che la cifra indicata nell'ordine del giorno Menia n. 1 era stata preventivamente convenuta con il ministro Burlando.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, accetta l'ordine del giorno Menia n. 1.

PAOLO MAMMOLA chiede chiarimenti in riferimento all'ordine del giorno Panattoni n. 9, accettato dal Governo, vista la formulazione generica del testo.

GIACOMO GARRA auspica che il Governo assolvere agli impegni assunti con l'accoglimento del suo ordine del giorno n. 11.

FABIO CALZAVARA insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 12, del quale raccomanda l'approvazione.

ELENA CIAPUSCÌ ribadendo la richiesta di impegno contenuta nel suo ordine del giorno n. 5, auspica che il Governo faccia seguire interventi concreti.

ENZO CARUSO insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 16.

*la Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno Chincarinì n. 3, Anghinoni n. 4, Taborelli n. 10, Calzavara n. 12, Fontan n. 13 e Caruso n. 16.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

ALBERTO DI LUCA, nel confermare le critiche al provvedimento in esame, dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia.

ELENA CIAPUSCÌ dichiara l'astensione del gruppo della lega nord, non condividendo la destinazione di investimenti alla Slovenia.

LUCA VOLONTÈ, pur esprimendo perplessità sulla norma che destina risorse alla realizzazione di infrastrutture in Slovenia, dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR.

GIORGIO PANATTONI, giudicando il provvedimento un importante passo in avanti, dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

ITALO BOCCHINO dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale, che condivide gli obiettivi perseguiti con l'articolo 4 del provvedimento, ma non quanto previsto dell'articolo 3.

SERGIO ROGNA dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

UGO BOGHETTA dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

VITTORIO TARDITI, a titolo personale, dichiara voto contrario.

ERNESTO STAJANO dichiara il voto favorevole del gruppo di rinnovamento italiano su un provvedimento finalizzato a migliorare gli *standard* di sicurezza.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5128.*

**Discussione del disegno di legge S. 3299:  
Delega per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4230-B).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 87*).

Avverte che il deputato Cè ha presentato una questione pregiudiziale, preannunciata in Conferenza dei presidenti di gruppo.

ALESSANDRO CÈ illustra la sua questione pregiudiziale.

GIUSEPPE FIORONI, parlando a nome anche degli altri gruppi della maggioranza, giudica priva di fondamento la questione pregiudiziale, stante l'approfondito esame che del provvedimento, del quale sottolinea l'importanza, si è compiuto nelle diverse sedi parlamentari; annunzia pertanto voto contrario.

PIERGIORGIO MASSIDDA contesta la logica sottesa all'attribuzione di deleghe «in bianco» al Governo e ribadisce la posizione critica sulle linee di politica sanitaria dell'Esecutivo.

GIULIO CONTI ribadisce la contrarietà del gruppo di alleanza nazionale ad un provvedimento che opera scelte inaccettabili.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la questione pregiudiziale.*

**Dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 4504.**

PRESIDENTE avverte che sulla richiesta di urgenza, non essendo stata raggiunta in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo la maggioranza dei tre quarti dei componenti la Camera ed essendo la proposta ricompresa nel programma, l'Assemblea è chiamata a deliberare con votazione palese nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 4504.*

**Per un richiamo al regolamento.**

GIUSEPPE CALDERISI fa presente che il presidente del gruppo di forza Italia ha inviato al Presidente della Camera una richiesta formale in ordine alla valutazione di conformità delle norme contenute nel provvedimento collegato al disegno di legge finanziaria, giudicandole non conformi alle indicazioni previste nella risoluzione approvata in riferimento al documento di programmazione economico-finanziaria; invita pertanto il Presidente ad operare lo stralcio di dette norme, in analogia a quanto previsto dal regolamento in riferimento alla legge finanziaria.

PRESIDENTE, ribadito che la Presidenza può disporre eventuali stralci soltanto con riferimento al disegno di legge finanziaria, assicura che i rilievi formulati dal deputato Calderisi saranno valutati nelle sedi competenti.

**Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

SANDRA FEI pone una questione relativa alla vendita dei biglietti del Teatro *La Scala*, risultati esauriti prima ancora dell'apertura al pubblico dei botteghini, preannunciando l'eventuale presentazione di uno strumento del sindacato ispettivo.

PRESIDENTE osserva che lo strumento proprio per porre al Governo la questione sollevata è un atto di sindacato ispettivo.

NICANDRO MARINACCI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato; lamenta altresì il notevole ritardo con il quale la Camera sta procedendo alla discussione delle mozioni concernenti il settore agricolo.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo per la risposta al documento del sindacato ispettivo, rilevando, per il reato, che l'andamento dei lavori parlamentari è definito dalla Conferenza dei presidenti di gruppo.

Sospende la seduta fino alle 18.

**La seduta, sospesa alle 17,40, è ripresa alle 18.**

**Esposizione economico-finanziaria ed apposizione relativa al bilancio di previsione.**

CARLO AZEGLIO CIAMPI, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*, ricordato che il Paese conosce, dall'inizio degli anni novanta, un ciclo economico meno positivo di quello delle altre grandi economie industriali, ritiene che l'accelerazione non possa essere tale da realizzare nell'anno una crescita superiore all'1,8 per cento; il ritmo previsto consentirebbe di entrare nel 1999 con un effetto di trascinamento dell'1,3 per cento e di mirare a una crescita del 2,5 per cento nel nuovo anno e a un ritmo di espansione medio intorno al 3 per cento annuo nel biennio 2000-2001.

Ricordati altresì «la nuova programmazione» ed il «patto sociale» per l'occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno, richiama le linee della manovra di finanza pubblica: stabilizzazione del rapporto tra avanzo primario e PIL sul valore del 5,5 per cento; riduzione del rapporto tra indebitamento netto e PIL dal 2,6 per cento nel 1998 all'1 per cento nel 2001; riduzione graduale e strutturale del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno dal 121,6 per cento del 1997 al 110,9 a fine 2000 e al 107 al termine del triennio.

A fronte di misure mirate vengono introdotte azioni di rafforzamento delle politiche sociali, alle quali si aggiungono gli spazi contributivi coperti con la *carbon tax*. Saranno così operati interventi per infrastrutture di rete e nel patrimonio naturale e culturale, rafforzando gli strumenti della programmazione negoziata e gli incentivi di compensazione, anche per mantenere un divario di costo del lavoro a favore del Sud, per rafforzare ed estendere nel tempo gli sgravi contributivi per nuove assunzioni nel Mezzogiorno ed avviare un riordino del sistema di incentivi al capitale ed al lavoro.

Per tutto ciò è indispensabile stabilità finanziaria, fiducia e convergenza di intenti di imprese, sindacati e parti sociali, tenendo conto del più complesso contesto europeo.

PRESIDENTE ringrazia il ministro.

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 2 ottobre 1998, alle ore 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 107).

**La seduta termina alle 19.**